

 Eni Eni S.p.A. Divisione Refining & Marketing	CLIENTE Eni S.p.A Divisione Refining & Marketing		 Snamprogetti	
	LOCALITA' Sannazzaro de' Burgondi (PV)		Commessa 317700	UNITA' 00
	PROGETTO IMPIANTO EST ED UNITA' ASSOCIATE		SPC. No.	00-ZA-E-85503
			AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE All.n.11-Sch.D/IV-Fg. 1 di 2	

ALLEGATO N.11 - SCHEDA D QUATER

ANALISI DI RISCHIO PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

1 ANALISI DEI RISCHI E DEI MALFUNZIONAMENTI

Il presente documento riporta in maniera sintetica le risultanze dell'analisi di rischio relativa ai nuovi impianti che la Raffineria di Sannazzaro prevede di realizzare.

La Raffineria di Sannazzaro rientra tra le attività industriali a rischio di incidente rilevante e ricade nell'ambito di Applicazione dell'art. 8 del D.Lgs.334/99 e s.m.i. (D. Lgs 21.09.05, n. 238) in quanto sono presenti sostanze pericolose in quantità superiore a quelle indicate nell'allegato I, colonna 3, del Decreto stesso.

La Regione Lombardia, con Legge Regionale n. 19 del 23/11/2001, ha disciplinato le modalità di esercizio delle funzioni inerenti al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, in attuazione del D.Lgs. 334/99.

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente 9 agosto 2000 stabilisce, per i siti industriali soggetti agli adempimenti dell'art. 8 D.Lgs. 334/99, che le tipologie di modifiche impiantistiche che costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio sono quelle che comportano:

- incremento di quantità di sostanze pericolose superiore al 25% sul totale impianto o superiore al 20% sulla singola apparecchiatura;
- introduzione di una sostanza pericolosa in quantità superiore alle soglie dell'Allegato I;
- introduzione di nuovi scenari incidentali che risultano più gravosi per frequenza e /o distanze di danno con conseguente ripercussione sulle azioni di emergenza esterna;
- smantellamento di apparecchiature e/o sistemi di sicurezza.

Per le modifiche impiantistiche che costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio, è necessario presentare un *Rapporto Preliminare di Sicurezza* per l'ottenimento del *nulla-osta di fattibilità*, propedeutico al rilascio della licenza edilizia.

Per le modifiche che non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio, il Gestore di Raffineria è tenuto a presentare una dichiarazione di non aggravio del rischio al Comitato di Valutazione dei Rischi della Regione Lombardia e ad inoltrare, ai sensi della L.R. n. 19/2001, una scheda di valutazione tecnica che dimostri l'avvenuta effettuazione dell'attività di identificazione dei pericoli rilevanti e della relativa probabilità e gravità.

Al fine di rappresentare i potenziali scenari incidentali connessi con l'esercizio dell'impianto EST, sarà predisposto adeguato *Rapporto Preliminare di Sicurezza*, i cui risultati saranno sintetizzati per gli scopi della presente istanza e resi noti all'autorità competente non appena disponibili.